Sottoponiamo ai candidati regionali le seguenti 10 domande:

1. Convenzione di Stoccolma e controllo fonti di inquinamento

Nel suo programma di Governo è previsto un impegno serio a favore della ratifica della Convenzione di Stoccolma [1] sui POP, insieme all'adozione di un sistema di monitoraggio continuo ed efficace sulle attuali emissioni di impianti industriali, centrali energetiche, fonti di radiazioni elettromagnetiche, sistemi agricoli e di allevamento, centrali di trattamento dei rifiuti, visto che le attuali (dove esistono) sono evidentemente insufficienti?

2. Bio-monitoraggio

È previsto un bio-monitoraggio delle matrici umane e alimentari, compreso quello del latte materno [2] effettuato secondo i criteri OMS, in tutto il territorio Regionale e specialmente in aree come quelle del Venafrano in cui sono presenti riconosciute fonti inquinanti come inceneritori, impianti industriali, coltivazioni agricole di tipo intensivo?

3. Stato di salute della popolazione in relazione alle malattie ambientali

È previsto un sistema di monitoraggio affinché siano conosciute in termini di incidenza, prevalenza e mortalità le malattie correlate all'inquinamento ambientale nella popolazione e soprattutto nei bambini, anche mediante l'istituzione di RePP, Registri di Popolazione Pediatrici?

4. Rifiuti

Sono previsti piani con obiettivi misurabili per la riduzione dei rifiuti alla fonte, compresa la pressione sulle ditte commerciali di preoccuparsi dell'intero ciclo di vita delle loro merci, inclusi contenitori ed imballaggi, insieme a piani di gestione dei rifiuti sostenibili a lungo termine, che prevedano il progressivo abbandono dell'incenerimento a vantaggio di pratiche come riuso, recupero, riciclaggio e trattamento a freddo dei residui non riciclabili per andare ad una società del riciclo totale?

5. Reti wireless

È previsto il progressivo abbandono delle reti wireless a partire dalle scuole, e la contemporanea promozione di reti via cavo in fibra ottica, che rappresentano ad oggi l'unica tecnologia per la trasmissione di voci e dati efficiente e allo stesso tempo priva di controindicazioni per la salute?

6. Agricolturabiologica

È previsto un reale incentivo all'agricoltura biologica non tanto come produzione "alternativa" o di nicchia, quanto come obbligata strategia di conversione che ogni paese civile dovrebbe praticare, perché economicamente e turisticamente vantaggiosa, sostenibile per i ridotti costi esterni e sanitari ed in grado di sfamare le comunità creando nel contempo sviluppo economico locale, aggregazione, senso della comunità e tutela del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione delle piccole e piccolissime aziende locali?

7. Fonti energetiche

È prevista la disincentivazione di impianti di incenerimento e combustione come fonti energetiche, e quindi un reale incentivo all'uso delle energie veramente sostenibili e rinnovabili, che favoriscano piccole aziende ed impianti locali, nell'ottica dell'autosufficienza energetica delle comunità, purché non impattino negativamente sul territorio agro-forestale?

8. Edilizia

È previsto un reale incentivo alle tecniche sostenibili di bio-architettura che aumentino l'efficienza energetica degli edifici, promuovendo l'uso di materiali locali ecologici, salubri e non inquinanti?

9. Legge per un marchio "dioxin-free"

È d'accordo sull'elaborazione di una legge [3] per la certificazione dei prodotti alimentari "dioxinfree"?

10. Sanzioni per chi inquina

Sono previste reali multe per chi inquina, compresi disincentivi di tipo fiscale per le aziende grandi o piccole che si rifiutano di adottare le necessarie misure di controllo e contenimento delle sostanze inquinanti nei loro processi produttivi?

Riteniamo fondamentale che queste informazioni arrivino chiare alla maggior parte dei cittadini che così potranno scegliere i futuri governanti ed amministratori anche in base alle loro scelte politiche in ambito di protezione dell'ambiente, della salute e pianificazione del territorio.

[1] La Convenzione di Stoccolma sui POP è un provvedimento adottato a livello mondiale per controllare le emissioni di queste sostanze pericolose (POP sta per PersistentOrganicPollutants o Inquinanti Organici Persistenti) sia mediante bandi alla loro produzione volontaria o involontaria, sia mediante controllo e abbattimento delle emissioni attuali. Vedi: <http://www.salute.gov.it/sicurezzaChimica/documenti/ConvenzioneStoccolma.pdf>

[2] L'analisi del latte materno è usata in tutto il mondo perché è il modo più semplice per valutare l'impatto degli agenti inquinanti sugli esseri umani; il latte materno è il tessuto umano più facile da ottenere ed analizzare. Si vedano le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: <http://www.who.int/foodsafety/chem/POPprotocol.pdf>
http://www.who.int/foodsafety/chem/pops_biomonitoring/en/index.html

[3] <http://eworkshop.senatoperiragazzi.it/ddl/marchio-dioxin-free>